



SENECA

Azienda Servizi alla Persona

Allegato D

**BILANCIO ANNUALE ECONOMICO
PREVENTIVO 2015**

Relazione illustrativa

allegato alla deliberazione di
Assemblea dei Soci
n. 7 del 15 dicembre 2014

INDICE

Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare	pag. 4
Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi	pag. 6
Priorita' d'intervento	pag. 17
Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalita' di reperimento delle stesse	pag.19
Indicatori e parametri della verifica	pag.25
Programma degli investimenti da realizzare	pag.26
Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio	pag.26

INTRODUZIONE

Il Bilancio di previsione 2015 fotografa un'attività aziendale per una parte in linea con quella degli anni precedenti per una parte ancora più orientata alla gestione per obiettivi, al benessere organizzativo, alla trasparenza.

Fin dal momento della costituzione dell'azienda, ma in maniera ancora più significativa a partire dal 2012, l'indirizzo del Presidente del Consiglio di Amministrazione ha indicato l'appartenenza come valore guida che segna il legame tra gli attori dell'organizzazione e ASP Seneca. Da allora l'azienda non ha smesso di investire sulle persone, consapevole del valore del benessere organizzativo come ingrediente quasi unico della qualità dei servizi erogati, della relazione con il territorio, della sostenibilità economica dell'attività, della stessa sopravvivenza dell'azienda.

FATTORI DI CONTESTO

Le aziende che operano nel campo dei servizi alla persona si confrontano con una realtà nella quale a bisogni crescenti degli utenti, a standard di qualità più elevati, a interventi di formazione delle risorse umane sempre più onerosi dal punto di vista economico e organizzativo corrisponde una remunerazione invariata. Ciò comporta che un equilibrio tra costi crescenti e ricavi costanti può essere ritrovato solo attraverso il contributo straordinario delle persone che fanno l'organizzazione e a interventi sull'organizzazione stessa, sulle modalità di gestione dei servizi e sui sistemi di approvvigionamento. Questo ha fatto Seneca in questi anni. Questo continuerà a fare nel 2015, ormai forte di un controllo di gestione che consegna gli amministratori e alla direzione un cruscotto che è supporto a tutte le decisioni strategiche e tecniche che essi assumono.

FATTORI INTERNI

Nel corso degli anni ASP Seneca ha lavorato per riorganizzare i servizi conferiti all'atto della trasformazione in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza e di miglioramento continuo della qualità, valorizzazione del capitale umano dell'azienda, crescita del benessere organizzativo all'interno dei servizi gestiti, gestione per obiettivi, coinvolgimento delle risorse umane, sviluppo della cultura del dare conto come premessa per la trasparenza, ascolto degli stakeholder, apertura al territorio.

Oggi, forte di un cambiamento culturale delle persone che vi prestano servizio, ASP è pronta ad accogliere nuovi servizi e ad affrontare nuove sfide.

E' anche consapevole che le sfide saranno tanto più complesse perché è provato che, se è vero che la mancata risposta a un bisogno porta alla rassegnazione e "spegne" la domanda, al contrario la risposta attenta e puntuale alimenta nuovi bisogni, in un circolo virtuoso che richiede l'assunzione di sempre nuove e maggiori responsabilità.

L'anno 2015 segna il passaggio all'accREDITAMENTO definitivo delle strutture residenziali e dei centri residenziali per anziani. L'azienda ha realizzato già dal 2011 la responsabilità gestionale unitaria e completato lo sviluppo del sistema di gestione dell'accREDITAMENTO nella logica dei sistemi qualità. Le indagini di customer satisfaction danno il ritorno di una valutazione positiva da parte degli utenti. Lo stesso si può dire per quanto riguarda committenza, stakeholder e organismi di vigilanza e controllo.

La remunerazione dei costi dei servizi prevede correttamente in capo ad ASP Seneca il rischio di impresa. I Comuni soci intervengono:

- relativamente ai servizi per anziani accREDITATI unicamente con contributi agli utenti in disagiate condizioni economiche, mentre

- per i target minori e disabili con la destinazione di una quota capitaria che dal 2012 ha subito una decurtazione dell'1,75%.

Gli aumenti di molte voci di costo, del numero degli utenti, l'incremento degli adempimenti burocratici e l'ampliamento della gamma di servizi offerti richiedono la ricerca continua di soluzioni organizzative sempre più flessibili ed efficienti.

Questo bilancio tiene conto di tutta una serie di riorganizzazioni praticate nell'ottica del superamento della logica incrementale. Esse possono preludere alla conferma dei buoni risultati di esercizio che ASP Seneca ha, fino a ora, seppur sempre più faticosamente, ottenuto.

I nodi critici rimangono quelli relativi:

1. al superamento delle borse lavoro a favore dei tirocini formativi.

Questi trovano finanziamento nell'ambito della quota capitaria e comportano maggiori costi per l'azienda per € 89.247 e un carico amministrativo e di gestione maggiore del 50% rispetto a quello precedente

2. i costi della formazione obbligatoria ex accordo stato regioni 21.12.2011.

Essi impegnano per intero l'1% del costo del personale e conseguentemente obbligano a ricercare nuove disponibilità per finanziare il restante piano di formazione aziendale.

3. l'incremento continuo e preoccupante dei permessi per l'assistenza a disabili in situazione di gravità (permesso 3 giorni ex art. 33 legge 104/92 e congedo straordinario fino a due anni ex art. 42 d. lgs.151/2011) i cui costi restano in capo all'azienda.

Il bilancio preventivo 2015 si propone di gestire il problema con azioni concrete (descritte al paragrafo Priorità di intervento) la cui efficacia andrà monitorata trimestralmente dal controllo di gestione. Ciò per adottare tempestivamente i necessari correttivi.

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Asp Seneca è un'azienda multi settore e multi servizi nelle aree anziani, diversamente abili, famiglia-minori e adulti, opera su tutti i territori dei sei comuni che compongono il distretto Pianura Ovest.

La derivazione dell'azienda dalla trasformazione delle IPAB dei comuni di Crevalcore, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese porta molti a considerare ASP Seneca come un ente gestore di soli servizi per anziani. Seneca è molto di più. E' gestore di una vasta gamma di servizi e subcommittente dei comuni per l'affidamento di altri servizi.

I numeri, come sempre accade, danno il peso alle parole.

L'utenza servita (direttamente o in rapporto di subcommittenza) dall'azienda nel 2013 è la seguente

servizio/unità operativa	numero utenti
casa residenza anziani	347
casa residenza dimissioni protette	283
centri diurni	110
assistenza domiciliare	603
centro socio ricreativo San Giovanni In Persiceto	10
disabili	189
minori	545
trasporto sociale San Giovanni in Persiceto	298

I numeri di utenti riportati nella tabella che precede danno una fotografia più completa e nitida di ASP Seneca come azienda multi settore e multi servizi. Al contrario della percezione comunemente diffusa, i minori risultano un target di utenti serviti numericamente molto elevato.

I dati riportati nella tabella che segue fanno anche meglio comprendere la complessità di gestire una vasta gamma di servizi e del ruolo di subcommittente.

servizi in gestione diretta
case residenze anziani
centri diurni anziani
trasporto sociale san Giovanni in Persiceto
centro socio ricreativo San Giovanni in P.
interventi famiglia e minori
servizio educativo domiciliare
laboratori protetti
tirocini formativi minori
tirocini formativi disabili
tirocini formativi SERT
progetto SAP
contributi mobilità e adattamento domestico
formazioni assistenti famigliari
servizi subcommittenza
assistenza domiciliare
pasti a domicilio
casa residenza dimissioni protette
servizi residenziali disabili
interventi per il sollievo famigliare
servizi semiresidenziali disabili
gruppo appartamento villa Emilia

Nel corso del 2015 verranno trasferiti all'azienda una serie di interventi oggi gestiti dai Comuni di terred'acqua attraverso l'Ufficio di Piano.

Essi sono

Pronto intervento sociale (servizio di pronto intervento in situazione di emergenza sociale negli orari di chiusura degli sportelli sociali e di Asp Seneca)
Contributo per il funzionamento del CIOP (centro di informazione e orientamento professionale)
Attività di prevenzione delle dipendenze (progetto comunità competente)
Attività di mediazione culturale e alfabetizzazione
Attività inerenti alle politiche di pari opportunità

Oltre a questo, viene richiesta all'azienda la completa gestione dei tirocini formativi. Si tratta, come già detto, di un'attività molto complessa che richiede un notevole impegno del servizio Politiche del Personale, oltre a tutte le azioni di progettazione, certificazione e relazione con le aziende presso le quali sono attivati i tirocini. Il servizio Politiche del Personale è già in sofferenza a seguito dell'attivazione dei tirocini che Asp Seneca gestisce (minori, disabili e Sert). Ne consegue che l'assegnazione ad Asp Seneca di tutti i tirocini di Terred'acqua non può trovare risposta nell'organico attuale, ma necessita di una

rivisitazione dell'organizzazione, in questo caso prevedendo un incremento delle risorse umane dedicate.

Questi nuovi adempimenti infatti si inseriscono in un quadro di attività amministrativa sempre più onerosa sia per gli interventi del legislatore sia per l'assunzione di nuove responsabilità. Tutto questo in presenza di un organico limitato all'essenziale. La ricerca di un ulteriore, anche se sempre più difficile, recupero di efficienza potrà avvenire attraverso la rivisitazione di tutti i procedimenti amministrativi in una logica di semplificazione. Questa azione trova nell'ambito degli adempimenti richiesti dalle norme sulla trasparenza il luogo nel quale intervenire. A obiettivo raggiunto essa potrà consentire l'assunzione delle nuove attività previste dal piano di riordino di cui all'art.8 della legge regionale 12 del 2013 ad eccezione, per tutti i motivi indicati, dei tirocini formativi.

RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Di seguito viene rappresentata la previsione delle risorse per l'anno 2015:

BILANCIO PREVENTIVO 2015

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 11.194.130,00
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	€ 10.844.584,00
Rette convenz. Case Protette	€ 3.500.494,00
Rette convenz. Case Protette Ric. Soll.	€ 106.128,00
Rette assistenza domiciliare utenti	€ 0,00
Rette assistenza domiciliare Comuni	€ 183.250,00
Rette Utenti Centri Diurni	€ 251.096,00
Rette Comuni Centri Diurni	€ 191.214,00
Rette Comuni integr. oneri CD	€ 48.253,00
Rette disabili	€ 57.000,00
Rette servizio pasti	€ 101.376,00
Rette trasporto	€ 34.400,00
Rimb. oneri a ril. san. Case Protette	€ 3.046.587,00
Rimb. oneri a ril. san. CP Ric. Soll.	€ 92.291,00
Rimb. oneri a ril. san. Centri Diurni	€ 319.642,00
Rimb. oneri a ril. san. Ass.Domic.	€ 0,00
Rimborsi spese	€ 0,00
Rimborso spese bolli	€ 12.000,00
Rimborsi attività socio sanitarie	€ 903.885,00
Altri ricavi	€ 1.996.968,00
COSTI CAPITALIZZATI	€ 162.051,00
Incrementi di immobil. per lavori inter.	€ 0,00
Quota per util.cont.in c/cap. e don. vin	€ 162.051,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	€ 0,00
Rimanenze attività iniziali	€ 0,00
Rimanenze attività finali	€ 0,00
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 67.485,00

Fitti attivi	€ 51.024,00
Cessione di beni non pluriennali	€ 0,00
Rimborsi spese condominiali ed altre	€ 0,00
Rimborsi INAIL	€ 0,00
Rimborsi assicurativi	€ 0,00
Vitalizi e legati	€ 0,00
Altri rimborsi da personale dipendente	€ 0,00
Altri rimborsi diversi	€ 13.961,00
Plusvalenze ordinarie	€ 0,00
Ricavi da sponsorizzazioni	€ 2.500,00
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	€ 120.010,00
Contributi in c/esercizio dalla Regione	€ 60.000,00
Contributi c/esercizio dalla Provincia	€ 60.010,00
Contributi dai Comuni dell'ambito distr.	€ 0,00
Contributi da Azienda Sanitaria	€ 0,00
Contributi dallo Stato e da altri Enti	€ 0,00
Altri contributi da privati	€ 0,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-€ 10.815.866,00
ACQUISTI BENI	-€ 355.005,00
Medicinali e mater. per medicazioni	-€ 14.800,00
Presidi per incontinenza	-€ 123.750,00
Altri presidi sanitari	-€ 19.500,00
Materiale igiene ospiti	-€ 50.585,00
Beni socio - sanitari	-€ 24.606,00
Generi alimentari	€ 0,00
Mater. per pulizie	-€ 2.870,00
Materiale cartaceo	-€ 15.073,00
Materiale per lavanderia	-€ 6.505,00
Canc.stamp. e mater. di consumo	-€ 28.000,00
Massa vestiario	-€ 20.810,00
Materiale guardaroba	-€ 808,00
Materiale per picc.manutenz.	-€ 2.104,00
Vettovaglie	-€ 500,00
Carburanti e lubrificanti	-€ 11.394,00
Materiale per animazione	-€ 6.650,00
Altri beni tecnico economali	-€ 27.050,00
ACQUISTI DI SERVIZI	-€ 4.685.808,00
Acq. serv. per gest. attività inferm.	-€ 680.268,00
Acq. serv. per gest. attività riabilit.	-€ 43.809,00
Acq.serv. att. socio-sanitarie	-€ 705.414,00
Servizio di ristorazione	-€ 964.775,00
Servizio disinfestazione ed igienizz.	-€ 331.008,00
Servizio lavanderia e lavanolo	-€ 175.500,00
Servizio smaltimento rifiuti	-€ 1.082,00
Serv. barb.parrucch.podologia	-€ 16.090,00
Servizio animaz./shiatsu	-€ 6.430,00
Servizio di vigilanza	€ 0,00
Spese di trasporto utenti	-€ 132.000,00
Consulenze sanit.inferm.	€ 0,00
Consulenze mediche	-€ 5.855,00
Consulenze amministrative	-€ 24.344,00
Consulenze tecniche	-€ 67.748,00
Consulenze legali	-€ 26.250,00
Serv. ag. di lavoro interinale	-€ 5.600,00
Prest. per collab. inferm.	€ 0,00

Prest. per collab. medica	€ 0,00
Prest. per collab. sanitaria	€ 0,00
Prest. per collab. amm.va	€ 0,00
Prest. per collab. tecnica	€ 0,00
Borse Lavoro	-€ 147.900,00
Contr. affidi, interv.educ. e diversi	-€ 105.000,00
Serv. gest. minori	-€ 450.000,00
Vacanze disabili e SAP	-€ 38.000,00
Spese telefoniche ed internet	-€ 43.680,00
Energia elettrica	-€ 161.740,00
Gas e riscaldamento	-€ 87.327,00
Acqua	-€ 13.500,00
Manutenzioni terreni	-€ 17.500,00
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	€ 0,00
Manut. e riparaz. imp., macchinari e att	-€ 192.500,00
Manutenzione e riparaz. automezzi	-€ 8.300,00
Altre manutenzioni e riparazioni	-€ 33.000,00
Canoni manut. hardware e software	-€ 49.375,00
Comp. Cons. amm.ne	-€ 24.000,00
Comp. dell'Organo di revisione	-€ 8.000,00
Costi assicurativi	-€ 42.518,00
Costi di pubblicità	-€ 1.050,00
Oneri, vitalizi e legati	€ 0,00
Altri sussidi e assegni	€ 0,00
Aggiornamento e formaz. personale dip.	-€ 60.745,00
Spese sanitarie per il pers. dip.	€ 0,00
Altri servizi	-€ 15.500,00
CONTRIB. EROGATI AD AZIENDE NO PROFIT	€ 0,00
Contr. erogati ad Aziende no profit.	€ 0,00
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-€ 214.173,00
Affitti passivi	-€ 179.333,00
Canoni di locazione finanziaria	€ 0,00
Noleggi	-€ 34.840,00
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-€ 5.260.089,00
Competenze fisse	-€ 3.972.137,00
Competenze variabili	€ 0,00
Competenze per lavoro straordinario	€ 0,00
Variaz. f.do ferie e festiv.	€ 0,00
Oneri su compet. fisse e variabili	-€ 1.132.686,00
Oneri su variazione fondo ferie maturate	€ 0,00
Inail	-€ 40.653,00
Trattamento di fine rapporto	€ 0,00
Lav.inter. e altre forme di coll. sanit.	-€ 18.500,00
Lav.inter. e altre forme di collab.infer	€ 0,00
Lav.inter. e altre forme di coll. medich	€ 0,00
Lav.inter. e altre forme di collab.amm.v	-€ 22.000,00
Lav. inter. e altre forme di coll. tecn.	€ 0,00
Costi pers.Asl distacc. in Asp	-€ 49.151,00
Rimborso spese per formazione e agg.	€ 0,00
Rimborsi spese trasferte	-€ 2.932,00
Altri costi personale dipendente	-€ 22.030,00
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-€ 223.207,00
Amm.to costi di impianto ed ampliamento	€ 0,00
Amm.to costi ricerca, sviluppo e pubbl.	€ 0,00
Amm.to software e altri diritti di util.	-€ 5.024,00

Amm.to concessioni, licenze, marchi	€ 0,00
Amm.to migliorie su beni di terzi	€ 0,00
Amm.to altre immobiliz. immateriali	-€ 3.502,00
Amm.to fabbricati del patrimonio indisponibile	-€ 86.150,00
Amm.to fabbricati del patrimonio disponibile	-€ 18.942,00
Amm.to fabbr. di pregio artistico p.ind.	€ 0,00
Amm.to fabbr. di pregio artistico p.dis.	€ 0,00
Amm.to impianti, macchinari	-€ 25.515,00
Amm.to attrezz. socio-ass., sanitarie	-€ 45.984,00
Amm.to mobili e arredi	-€ 32.671,00
Amm.to macchine d'ufficio, computers	-€ 4.851,00
Amm.to automezzi	€ 0,00
Amm.to altri beni	-€ 568,00
Svalutazione delle immobilizz. immater.	€ 0,00
Svalutazione delle immobilizz. materiali	€ 0,00
Svalutazione crediti	€ 0,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	€ 0,00
Rimanenze iniziali di beni socio-sanit.	€ 0,00
Rimanenze finali di beni socio-sanit.	€ 0,00
Rimanenze iniziali di beni tecnico-econ.	€ 0,00
Rimanenze finali di beni tecnico-econ.	€ 0,00
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	€ 0,00
Accantonamenti imposte	€ 0,00
Accantonamenti per controversie legali	€ 0,00
Accantonamenti rischi su crediti	€ 0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 0,00
Accantonamenti oneri a utilità ripartita	€ 0,00
Accantonamenti per manutenzioni cicliche	€ 0,00
Accantonamenti interessi pass. fornitori	€ 0,00
Accantonamenti per il personale dipend.	€ 0,00
Altri accantonamenti	€ 0,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€ 77.584,00
Spese postali e valori bollati	-€ 10.644,00
Spese di rappresentanza	-€ 3.000,00
Spese condominiali	-€ 12.041,00
Quote associative (iscrizioni)	€ 0,00
Oneri banc. postali e sp. tesoreria	-€ 4.000,00
Abbonamenti, riviste e libri	-€ 4.710,00
Altri costi amministrativi	-€ 1.500,00
ICI	-€ 8.089,00
Tributi a consorzi di bonifica	-€ 1.845,00
Imposta di registro	-€ 1.000,00
Imposta di bollo	-€ 12.000,00
Altre imposte non sul reddito	€ 0,00
Tassa smaltimento rifiuti	-€ 18.105,00
Tassa di proprietà automezzi	-€ 500,00
Altre tasse	€ 0,00
Altri oneri diversi di gestione	€ 0,00
Abbuoni passivi	-€ 150,00
Perdite su crediti	€ 0,00
Minusvalenze ordinarie	€ 0,00
Sopravvenienze pass. ed insuss.	€ 0,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-€ 30.061,00
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€ 0,00
Proventi da partecipaz.	€ 0,00

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 0,00
Interessi attivi su titoli dell'attivo	€ 0,00
Interessi attivi bancari e post.	€ 0,00
Proventi finanziari diversi	€ 0,00
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-€ 30.061,00
Interessi passivi su mutui	-€ 30.061,00
Interessi passivi bancari	€ 0,00
Oneri finanziari diversi	€ 0,00
D) RETTIFICHE VALORE DI ATT. FINANZIARIA	€ 0,00
RIVALUTAZIONI	€ 0,00
Rivalutazioni	€ 0,00
SVALUTAZIONI	€ 0,00
Svalutazioni	€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 0,00
PROVENTI STRAORDINARI	€ 0,00
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	€ 0,00
Plusvalenze straordinarie	€ 0,00
Abbuoni attivi	€ 0,00
Sopravvenienze attive straordinarie	€ 0,00
ONERI STRAORDINARI	€ 0,00
Minusvalenze straordinarie	€ 0,00
Sopravvenienze passive straordinarie	€ 0,00
I) IMPOSTE E TASSE	-€ 344.733,00
IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 344.733,00
Irap	-€ 331.038,00
Irap altri soggetti	-€ 2.295,00
Ires	-€ 11.400,00
U) UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	€ 3.470,00
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	€ 3.470,00
Utile o Perdita di esercizio	€ 3.470,00

Il conto economico che precede ricalca, in forma più dettagliata, quello regionale. I dati dell'esercizio 2015 sono stati determinati dalla direzione generale con riferimento

- agli indirizzi dell'Assemblea dei soci e dell'Amministratore Unico
- all'esito del riesame dei dati e degli indicatori forniti dal servizio controllo di gestione, in particolare con riferimento al report sull'andamento al 30 settembre 2014

e

- attraverso un processo partecipato che ha visto l'apporto fondamentale di tutti i servizi e unità operative dell'azienda e dei tre gruppi costituiti nell'ambito del progetto STARE BENE.

I diversi servizi e i gruppi hanno indicato alla Direzione bisogni e azioni che hanno costituito la base di partenza per la costruzione del budget 2015.

Si tratta di un percorso avviato l'anno scorso e ora maggiormente consolidato, che se da un lato ha rappresentato un notevole impegno per la Direzione e per gli stessi gruppi, dall'altro ha costituito un'imperdibile occasione di ascolto e di scambio azienda-direzione. L'esperienza di un bilancio partecipato richiede conoscenze nuove, tutti gli operatori si sono messi in gioco e hanno chiesto e ottenuto il necessario accompagnamento.

Ne sono risultate alcune proposte accoglibili già in questo budget, mentre altre potranno trovare risposta nel bilancio triennale.

Valore della produzione

Rette

Case residenze

La previsione è stata formulata in conformità al sistema omogeneo di tariffa per l'accREDITAMENTO transitorio:

- la **retta** a carico utente/Comune è stata determinata in € **49,50** giorno
- la retta a carico utente/Comune in caso di **mantenimento del posto letto** è stata determinata in € **22,28** giorno
- la percentuale di copertura del posto letto secondo il dato 2013 (pari al 97,87%)
- si è tenuto conto dell' incremento della capacità di accoglienza della casa residenza di Sant'Agata Bolognese per n. 6 posti residenziali (attivati da maggio 2014)

CASE RESIDENZE	presenze medie considerate	rette a carico utente/Comune	rette mantenimento posto letto utente/Comune
Crevalcore	64,94	€ 49,50	€ 22,28
San Giovanni in Persiceto	58,87	€ 49,50	€ 22,28
Sant'Agata Bolognese	75,82	€ 49,50	€ 22,28
totale presenze medie 199,63 su 204 posti letto			

Centri diurni

La previsione è stata formulata in conformità al sistema omogeneo di tariffa per l'accREDITAMENTO transitorio:

- la retta a carico utente/Comune è stata determinata in € **29** giorno
- la copertura dei posti è stata prevista con riferimento al numero dei posti accREDITATI indicati nel prospetto che segue

CENTRI DIURNI	Comune sede del servizio	posti autorizzati	posti accreditati
Centro diurno	Anzola Emilia	20	17
Centro diurno	Calderara di Reno	20	15
Centro diurno	Crevalcore	20	15
Centro diurno	Sala Bolognese	10	8
Centro diurno	San Giovanni in Persiceto	10	4
Totale		80	59

Le rette sono state calcolate considerando l'andamento storico delle sole presenze ospiti nei centri tenendo in considerazione l'aumento di n. 5 posti accreditati.

Oneri a rilievo sanitario

Anche questa previsione è stata formulata in conformità alle previsioni del sistema omogeneo di tariffa per l'accreditamento transitorio come segue:

CASE RESIDENZE	ORS* 2014	quota aggiuntiva**	adeguamento DGR 292/2014	Totale da FRNA
Crevalcore	€ 38,84	€ 4	€ 0,55	€ 43,39
San Giovanni in Persiceto	€ 37,88	€ 4	€ 0,55	€ 42,43
Sant'Agata Bolognese	€ 38,77	€ 4	€ 0,55	€ 43,32

*oneri a rilievo sanitario

**per maggior costo del lavoro per 100% personale con contratto pubblico e aliquota IRAP all'8,5% (maggiore del 3,9%, preso a riferimento dal sistema tariffari)

CENTRO DIURNO	ORS* 2014 livello base	quota aggiuntiva **	adeguamento DGR 292/2014	Totale livello base	ORS 2014 livello disturbi del comportamento	quota aggiuntiva **	adeguamento DGR 292/2014	Totale livello disturbi del comportamento
Anzola Emilia	€ 21,00	€ 2,00	€ 0,35	€ 23,35	€ 27,00	€2,00	€ 0,35	€ 29,35
Calderara di Reno	€ 21,00	€ 2,00	€ 0,35	€ 23,35	€ 27,00	€2,00	€ 0,35	€ 29,35
Crevalcore	€ 21,00	€ 2,00	€ 0,35	€ 23,35	€ 27,00	€2,00	€ 0,35	€ 29,35
Sala Bolognese	€ 21,00	€ 2,00	€ 0,35	€ 23,35	€ 27,00	€2,00	€ 0,35	€ 29,35
San Giovanni in Persiceto	€ 21,00	€ 2,00	€ 0,35	€ 23,35	€ 27,00	€2,00	€ 0,35	€ 29,35

*oneri a rilievo sanitario

**per maggior costo del lavoro per 100% personale con contratto pubblico e aliquota IRAP all'8,5% (maggiore del 3,9%, preso a riferimento dal sistema tariffario)

Rimborsi spese

In tale voce è stato previsto il rimborso da parte dell'azienda USL del costo del **personale sanitario** (infermieri e fisioterapisti) calcolato moltiplicando il monte ore corrispondente al rapporto personale/ospiti derivante dal case-mix per il costo di riferimento regionale (€ 25,36 personale infermieristico, € 21,82 persone riabilitativo).

Il parametro personale infermieristico/ospite è determinato nel rapporto 1/10 per i ricoveri di sollievo e 1/11 per i restanti ricoveri.

Le sostituzioni del personale sanitario, in conformità alle previsioni della circolare n. 7 vengono garantite dal 26° giorno di assenza

Altri ricavi

Si tratta dei trasferimenti dai Comuni soci per la gestione dei servizi

- minori e famiglia
- disabili
- oggetto di subcommittenza, più volte indicati.

I costi dei servizi per minori e disabili trovano copertura attraverso la liquidazione da parte dei Comuni soci di quota capitaria determinata per gli anni dal 2008 al 2011 in € 22,80 per abitante.

Nel rispetto degli indirizzi dei soci, Asp nel 2012 ha ridotto la previsione di entrata da quota capitaria da € 22,80 per abitante ad € 22,40 per abtante.

Proventi e ricavi diversi

A questa voce afferiscono i **canoni di locazione** del patrimonio immobiliare disponibile

dell' Azienda. Trattasi della locazione di in un fabbricato urbano in S.Giovanni in Persiceto e di un locale adibito a negozio nello stesso Comune.

La voce comprende il contributo da sponsorizzazione del tesoriere.

Contributi in conto esercizio

In tale voce sono stati previsti i trasferimenti dalla Provincia a sostegno dei progetti rivolti a minori e dall'Azienda Asl per i programmi di mobilità e autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone con disabilità (progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna L.29/97)

Costi della produzione

Acquisto di beni socio-sanitari

In tale voce sono confluiti i costi relativi all'acquisto dei beni necessari alla cura e all'igiene della persona, in particolare medicinali e materiale per medicazione, presidi per incontinenza, detersivi per l'igiene, guanti, carrelli, carrozzine e materiale antidecubito in genere.

Acquisto di beni tecnico-economici

In tale voce sono confluiti i costi relativi all'acquisto di beni di consumo ed in particolare: materiale cartaceo, detersivi per lavanderia, cancelleria, massa vestiario, materiali per pulizie ecc.

Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria

Tale voce comprende i costi sostenuti per l'acquisto dei servizi infermieristici e fisioterapici necessari all'interno della Case Residenza (costi rimborsati dall'Azienda UsI nei limiti già indicati)

Servizi esternalizzati

All'interno di questa voce sono compresi tutti i costi relativi ai servizi esternalizzati (ristorazione, pulizie, lava-nolo, smaltimento rifiuti, barbiere, parrucchiera e podologo)

Trasporti

Tale voce comprende sia i costi dei trasporti generici sia quelli sostenuti nell'interesse degli ospiti per i quali è necessario l'utilizzo dell'autoambulanza.

Inoltre sono stati considerati gli oneri relativi al trasporto sociale del bacino d'utenza del Comune di San Giovanni in Persiceto, il cui costo, anche di gestione amministrativa, viene interamente rimborsato.

Consulenze socio-sanitarie e assistenziali

Trattasi del compenso per il medico competente (sicurezza sui luoghi di lavoro).

Altre consulenze

In questa voce confluiscono tutte le altre consulenze che non hanno diretta attinenza con l'attività di servizi alla persona. Trattasi dei costi relativi all'apporto di soggetti che hanno con Seneca un rapporto di prestazione occasionale o con partita IVA: consulenza fiscale e tributaria, pensionistica, documento sicurezza, consulenze tecniche (l'organico di Seneca non prevede personale tecnico), sicurezza sul lavoro, consulenza legale.

Lavoro interinale e altre forme di collaborazione

A questa voce afferiscono i soli costi del servizio riconosciuti all'agenzia di lavoro interinale. Il costo del personale è previsto al conto "salari e stipendi"

Acquisto servizi minori/disabili

In questa voce sono compresi i costi per i tirocini formativi, i contributi per gli affidi, gli interventi educativi, il servizio gestione minori e le vacanze disabili e SAP.

Affitti passivi

E' stata imputato in tale voce il costo sostenuto la quota annuale dovuta al Comune di Crevalcore per l'utilizzo dell'immobile sede della Casa Residenza, ed il canone di locazione per la disponibilità data dall' Az Usi per alcune stanze presso la sede di Villa Emilia.

Noleggi

Comprende il costo per il contratto di noleggio di attrezzature strumentali allo svolgimento dell'attività quali fotocopiatrici, lavatrici, essiccatoi, lavastoviglie.

Salari e stipendi

Il costo del personale è stato inserito negli importi trasmessi dal servizio affari generali e risorse umane. In sede di *budget* la Direzione generale, a seguito di confronto con i responsabili dei servizi, ha definito il numero delle risorse da destinare alle diverse attività, numero comprensivo delle risorse destinate alle sostituzioni delle assenze per malattia e maternità, quale risultante dall'allegata scheda.

Oneri sociali

Questa voce ricomprende la parte di oneri contributivi a carico dell'azienda ed è in strettissima relazione con la voce precedente; l'IRAP, pur essendo calcolata con il metodo retributivo (aliquota del 8,5 % sulla retribuzione lorda di dipendenti e assimilati), non è compresa in questa voce ma viene inserita (secondo lo schema di bilancio regionale) nelle imposte sul reddito (voce 22 del bilancio).

Altri costi per il personale dipendente

Tale voce residuale comprende i costi per i buoni pasto e le spese di trasferta.

Ammortamenti e svalutazioni

A tale voce afferiscono gli ammortamenti, calcolati secondo quanto previsto dallo schema di regolamento regionale sia per i beni mobili che immobili acquistati in corso d'esercizio. Parte di tale costo viene sterilizzato dalla voce di ricavo "Quota per utilizzo contributi in conto capitale".

Accantonamenti ai fondi rischi

Le risorse destinate agli accantonamenti sono previste all'interno della normativa contabile e allo schema di regolamento di contabilità regionale al fine di costituire fondi per rischi e oneri a fronte di perdite e/o debiti di cui non è possibile determinare la liquidabilità.

Tali fondi sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Sulla base di tali premesse appare evidente che la determinazione degli importi da accantonare può essere fatta solo in sede di chiusura di bilancio.

Proventi e oneri finanziari

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Nella previsione di costo per interessi sono stati considerati gli interessi passivi relativi alla remunerazione del mutuo acceso per l'acquisto dell'immobile di Villa Emilia ubicato nel comune di San Giovanni Persiceto.

l) Imposte e tasse

Le imposte sul reddito ricomprendono oltre all'IRAP, che viene quantificata col metodo retributivo, l'IRES che, essendo l'ASP un ente pubblico non commerciale, viene determinata sulla base di:

- ❖ redditi da terreni
- ❖ redditi da fabbricati

PRIORITA' DI INTERVENTO

Il pensiero strategico che ispira l'azione di ASP Seneca ha percepito fin dal momento della costituzione dell'azienda che il capitale di questa erano le persone che la facevano.

Da allora Seneca ha investito sulle persone dando voce a un'esigenza avvertita a tutti i livelli: il benessere dell'organizzazione.

Il percorso avviato si è maturato e consolidato attraverso momenti apparentemente tra loro separati e nella realtà parte di un unico disegno strategico:

- la carta dei valori, la gestione per obiettivi e la costituzione di gruppi permanenti della proposta
- lo sviluppo del controllo di gestione come strumento che indica il cammino e ne controlla le varie tappe,
- la trasparenza vissuta come opportunità di crescita dell'organizzazione e di sviluppo della relazione con la comunità e il territorio,
- il piano della performance come modo nuovo di costruire gli obiettivi.

Oggi l'organizzazione è matura e le persone che ne fanno parte possono assumere il peso di un percorso di coinvolgimento e di impegno ambiziosi descritti nelle linee di intervento che danno concretezza al pensiero strategico dell'Amministratore Unico.

Linea d'intervento uno: appartenenza solidale

Il percorso di Seneca, la costituzione di gruppi permanenti della proposta, il coinvolgimento sugli obiettivi che il piano della performance chiede, favoriscono l'appartenenza solidale che è quel valore che fotografa un modo di essere all'interno dell'organizzazione.

Si è solidali se, ciascuno nel proprio ruolo, partecipa al successo degli obiettivi dell'azienda offrendo il meglio e il massimo delle proprie competenze. Garantendo, cioè, qualità e impegno nel proprio lavoro.

azione 1 : nell'elaborare gli obiettivi e nel coinvolgere il personale occorre tenere conto che la ragione prima del successo di un obiettivo è considerarlo un legame che esalta il modo di esprimere la professionalità ma anche l'impegno e considera le debolezze di ciascuno una opportunità di sostegno e di miglioramento

azione 2 : la comunicazione interna è fattore diffusivo della partecipazione solidale

azione 3 : l'appartenenza solidale diventa un comportamento trasversale come la partecipazione etica ed è alla base della valutazione della performance individuale

Linea d'intervento due: partecipazione etica

La dimensione di ASP Seneca è economica e sociale. In questo senso la partecipazione solidale non è tale se non è etica.

Comportarsi eticamente rappresenta un fattore indispensabile per la dimensione economica e sociale di Seneca.

Un dirigente, un responsabile di servizio, un operatore di Seneca si comporta eticamente se in ogni sua azione mette la sua competenza, la sua presenza, il suo impegno.

azione 1: nel monitorare trimestralmente l'andamento degli obiettivi il dirigente, il responsabile di una struttura o di un servizio, il responsabile delegato di un obiettivo si confronta con i colleghi che partecipano al suo raggiungimento sui comportamenti e su come essi vengono agiti

azione 2: a ciascuna categoria di operatori di ASP vengono assegnati al massimo tre comportamenti personalizzati sui quali verrà valutata la performance di ciascuno

azione 3: la partecipazione etica diventa un comportamento trasversale come l'appartenenza etica ed è alla base della valutazione della performance individuale.

Linea d'intervento tre: cultura solidale

L'appartenenza e la partecipazione senza l'intervento della cultura dell'etica e della solidarietà sono espressioni false di una gestione che non vuole, nella sostanza essere coinvolgente e condivisa.

La cultura produce attenzione alle aspettative di ciascuno, da un lato e, dall'altro, la cura del capitale umano di Seneca considerando le differenze e le peculiarità di ciascuno.

azione 1: i gruppi permanenti della proposta sono il luogo della proliferazione della cultura dell'etica e della solidarietà. In questo senso la loro gestione deve mirare a esaltare gli esempi che la esplicitano e a migliorare le situazioni di debolezza che si esprimono nella gestione aziendale in un dato luogo, in una data struttura.

azione 2: il dialogo e il confronto tra i dipendenti ASP sono un'opportunità per esprimere all'esterno l'identità culturale di Seneca. Per esaltare il dialogo e aumentare le possibilità di successo di un obiettivo vengono individuati obiettivi trasversali che vedono impegnati due o più servizi o strutture

Linea d'intervento quattro: la valutazione e la misurazione della performance

Valutare significa generare e dare valore.

Il valore è il grado di capacità professionale che di volta in volta riconosciamo a un dirigente, a una posizione organizzativa, a un collega di ASP Seneca.

E il grado di capacità professionale corrisponde ai risultati e agli obiettivi che un dirigente riesce a cogliere, a perseguire e ai comportamenti che adotta per raggiungerli.

Corrisponde anche a ciò che egli fa perché i suoi colleghi di struttura colgano anch'essi i loro obiettivi e i loro risultati e li perseguano con i comportamenti più adeguati.

azione 1: il ciclo della valutazione è permanente. Ogni trimestre occorre che ci sia non solo il monitoraggio degli obiettivi, ma, attraverso il confronto tra i responsabili e i colleghi di struttura, si dia valore a ciò che si fa e a come lo si fa. Ciò deve significare che la chiusura del ciclo valutativo non sia considerata un'elencazione dei buoni e dei cattivi, ma, invece, l'inizio di un periodo di miglioramento per chiunque.

azione 2: l'elaborazione degli obiettivi e la loro assegnazione può essere l'occasione per investire sul personale che non abbia responsabilità di servizio o di struttura.

Linea d'intervento cinque: il confronto con il territorio

Il confronto e il rapporto con il territorio rappresentano l'approdo naturale dell'indirizzo strategico. Un'azienda come Seneca prende spunti di gestione dal territorio, restituisce risposte, ne controlla gli effetti, ascolta gli stakeholder per avere il loro giudizio sulla sua attività, migliora i punti deboli. Il confronto con il territorio è l'inizio e la fine di un circuito virtuoso.

azione 1: le strutture che hanno un rapporto diretto con il territorio, nell'elaborare i loro obiettivi strategici, tengono conto delle azioni che servono a coinvolgere il territorio e gli stakeholder per conoscerne il giudizio e per avere spunti di miglioramento dei servizi resi.

azione 2: l'azienda nel suo complesso progetta azioni riguardo alla trasparenza di ciò che Seneca fa ed elabora progetti perché la sua attività venga conosciuta nella sua pienezza.

Nell'ambito di queste linee strategiche con l'approvazione del Piano delle Performance, già in avanzata fase di elaborazione, verranno indicati obiettivi strategici e operativi dei singoli servizi.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE E MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE

L'Azienda si avvale di una struttura operativa che, a seguito del completamento delle procedure concorsuali continuate nel corso del 2014, all'1/1/2015 sarà costituita complessivamente di n. 174 unità dipendenti, così definite per aree di attività:

AREA	TIPOLOGIA DI PERSONALE	N.
AREA DIREZIONE GENERALE E AMMINISTRATIVA	Direttore Generale	1
	Responsabili servizi	5
	Personale dipendente	11
Totale Area		17
AREA ANZIANI	Responsabili servizi	3
	Personale dipendente	143
Totale Area		146
AREA MINORI	Responsabile servizio	1
	Personale dipendente	7
Totale Area		8
AREA DISABILI personale dipendente AZ UsI In convenzione	Responsabile servizio	1 in comando dall'AUSL
	personale	2
Totale Area		3
TOTALE	Personale dipendente a tempo indeterminato e determinato	174

L'azienda ha limitato il ricorso a contratti di somministrazione di lavoro a quel personale impegnato in progetti di breve durata.

Nell'anno in corso si prevede una sola figura tecnica nell'ambito del programma di mappatura delle attrezzature dell'ente per addivenire a acquisti di attrezzature coerenti con i tempi di ammortamento delle stesse e conseguentemente ridurre le riparazioni in emergenza.

Formazione anno 2015

Il programma di formazione per l'esercizio 2015 assume la caratteristica di un piano strutturale che parte dalla valutazione delle conoscenze e competenze delle risorse umane e si estende all'analisi dei bisogni in relazione agli obiettivi strategici di ASP.

Le linee formative individuate per il personale di ASP Seneca per il triennio 2015- 2017 muovono in continuità con il percorso già avviato dal 2010 e in coerenza con il progetto STARE BENE che ha coinvolto e coinvolge tutto il personale dell'azienda.

In particolare il piano si riconduce a:

- Piano della performance e con questo a
- obiettivi strategici assegnati alla Direzione generale dall'Amministratore Unico
- obiettivi che il Direttore generale, in esito a questi, assegna ai Responsabili/Referenti di servizio
- obiettivi permanenti di ASP Seneca: qualità, sicurezza, benessere organizzativo, valorizzazione di tutto il personale, trasparenza, accountability.

Il Piano prevede interventi di formazione interna ed esterna.

La formazione interna avviene con la partecipazione del personale ad attività formative realizzate presso la sede aziendale organizzate dal servizio Politiche del Personale e tenute da professionalità interne dell'azienda con l'eventuale supporto di esperti esterni.

La formazione esterna avviene con la partecipazione del personale ad attività formative (seminari, convegni, giornate di studio) organizzate da altri enti o agenzie formative presso sedi esterne all'azienda.

progr.	tipo	tema/contenuti	formatori	durata	destinatari	orario	periodo
1	corso	I sistemi di gestione qualità La documentazione di riferimento Gli aspetti metodologici	Associazione Archi La Spezia	8 ore	Responsabili/Referenti di Servizio	in orario di lavoro	gennaio 2015
2	corso	La trasparenza senza il burocratese	Direttore gen. Referente Comunicazione	6 ore	Responsabili Servizio 2 Affari Generali 1 Servizi Finanziari 1 Amministrativo Disabili	in orario di lavoro	febbraio 2015
3 3a	corso	La contabilità economica livello medio	Enrico Salmi	6 ore	Direttore generale e Responsabili/ Referenti Servizio	in orario lavoro	maggio 2015
3b		livello alto		12 ore	3 Servizi Finanziari 1 Controllo gestione 2 Politiche del Personale	6 ore orario lavoro 6 ore straordinario	maggio 2015
4 4a	corso	Excel livello base	Futura	4 ore	Direttore generale e Responsabili/ Referenti Servizio	in orario lavoro	settembre 2015
4b		livello avanzato		8 ore	3 Servizi Finanziari 1 Controllo gestione 2 Politiche del Personale 3 Affari generali	2 ore orario lavoro 6 ore straordinario	settembre 2015
5 5a	corso	Informatica Sviluppo e aggiornamento competenze personale amministrativo su programmi gestione risorse umane	CBA	12 ore	3 Politiche del personale 2 Controllo di gestione	in orario lavoro	febbraio 2015
5b		aggiornamento competenze	Zambelli	1 ora	tutto il personale con posta elettronica formazione online	in orario lavoro	gennaio 2015

5c		personale su nuovo sistema posta elettronica	da definire		4 Servizi Finanziari		da definire
5d		fatturazione elettronica protocollo informatico	da definire		da definire		da definire
6	laboratorio	La valutazione come valorizzazione Il colloquio di valutazione	Direttore generale	5 ore	Responsabili di Servizio RAA	in orario lavoro straordinario	gennaio 2015
7	corso	Animatore	Futura				
7a		Animatore: ruolo, metodi e stili operativi		16 ore	Animatori CRA Sant'Agata B. e Crevalcore	8 ore orario lavoro	da definire
7b		L'animazione nei centri diurni	Ognibene	6 ore	OSS animatori centri diurni	8 ore straordinario	da definire
8	corsi	Sicurezza 1					
8a		Addetto antincendio	Biascon		OSS Case residenze	straordinario	da definire
8b		Addetto antincendio aggiornamento rischio alto	Biascon		OSS case residenze	straordinario	da definire
8c		Aggiornamento RLS	Futura		RLS	straordinario	da definire
8d		Aggiornamento RSPP	Biascon		RSPP	straordinario	da definire
8e		Aggiornamento ASPP	Biascon		ASPP	straordinario	da definire

9	corsi	Sicurezza 2 (accordo Stato-Regioni 21.12.2011)					
9a		Aggiornamento datore di lavoro	Biascon/Futura		Direttore generale		
9b		Formazione tutti i lavoratori	Biascon				
9c		Formazione preposti CRA	Biascon				
9d		Formazione rischi specifici CRA e CD	Biascon				
9e		Formazione rischi specifici amministrativi	Biascon				
10	corso	Primo Soccorso	Gambuzzi		Personale Case residenze	straordinario	
11	corso	Accreditamento					
11a		Procedure sanitarie: applicazione e responsabilità	Infermieri Professionali		RAQ – CAS – Coord. Referente Formazione	straordinario	
11b		Formazione neoassunti	nuovi assunti		Coord. Referente Formazione	in orario di affiancamento	
12	corso laboratorio	STARE BENE	Albano Direttore generale		gruppi di progetto	vedi regolamento Laboratorio Seneca	anno 2015
13	corso laboratorio	PIANO PERFORMANCE accompagnamento	Albano Direttore generale		gruppi di progetto		anno 2015
14	corso	Controllo di gestione	Monari	15 ore	Resp. Controllo di gestione Istruttore am.vo CG	orario lavoro	

15	corso laboratorio	Trasparenza					
15a		aggiornamento normativo	da definire	2 gg.	Responsabile trasparenza Referente Comunicazione	orario lavoro straordinario	
15b		la trasparenza in ASP Seneca	resp. Traspar.	10 ore	tutti i responsabili/referenti servizio	orario lavoro	
16	corso laboratorio	Anticorruzione					
16a		aggiornamento normativo	da definire	2 gg.	Responsabile anticorruzione	orario lavoro	
16b		l'anticorruzione in ASP Seneca	responsabile Anticorruzione	10 ore	tutti i responsabili/referenti servizio	orario lavoro	
17	corso	Prevenzione del burn out	da definire	2gg	OSS Case Residenza	straordinario	
18	corsi	Nuovi bisogni formativi emersi nel corso del 2015	da definire	-	da definire		

INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Gli indicatori e i parametri di verifica sotto elencati sono alcuni tra quelli che l'azienda tiene monitorati attraverso l'integrazione tra il sistema di gestione dell'accreditamento, il controllo di gestione, la contabilità analitica.

Essi sono rappresentati da quozienti tra valori e quantità, consentono *benchmark* tra centri di attività di ASP, tra centri di attività di altre aziende con organizzazioni simili, tra diversi periodi di gestione.

INDICI	RISULTATI ATTESI 2015
Esiti questionario per la rilevazione della soddisfazione degli utenti	Rispetto all'indicatore della media delle percentuali delle risposte "molto soddisfatto" o "soddisfatto" per ciascun item del questionario, il valore atteso è dell'80% (soglia individuata dalla "letteratura" in merito circa la soddisfazione di utenti di servizi in campo sociale e/o pubblici)
Case residenza copertura posti letto	Copertura posti letto: > = 99,00%
Centri semiresidenziali anziani	Presenza media giornaliera nei 5 centri: > =53 Presenza media festiva Centro San Giovanni in Persiceto = 1,8
Numero richiami dalle ferie e giornate di gestione in emergenza	I richiami dalle ferie per il personale delle case residenze e dei centri diurni non dovranno superare 1 richiamo ad operatore (salvo quelli previsti per l'OSS di continuità) e la gestione del servizio in emergenza non dovrà superare le 10 giornate annue per struttura
Ferie godute dal personale	Per tutto il personale (comprese PO) giorni di ferie goduti pari al 100% dei giorni maturati + compensazione giornate festive lavorate per turnisti
Livello di assenze personale turnista	Rendimento >= 1350 ore annue
Costi generali	Costi per attività amministrativa (compresa sub committenza) <= 7%
Numero degli affidi familiari	Aumento del 10% degli affidi familiari rispetto al 2014
Giornate presenza minori in comunità	Riduzione- contenimento delle giornate di presenza di minori in comunità rispetto alle giornate presenza 2014
Benessere utenza disabile	Organizzazione di 2 iniziative di vacanze al mare
Redditività patrimoniale	Mantenimento dei valori di riferimento 2014 (escluso riduzioni canoni ex lege)
Costo del personale	Determinazione dell'incidenza in % del costo del personale sui ricavi generati da attività istituzionale

Situazione crediti	Proseguimento nella riscossione crediti maturati e non riscossi già avviata nell'anno 2014 – riduzione dei crediti al 5% del valore delle rette
Liquidità disponibile	Stabilizzazione e impostazione dei flussi che permettano di non ricorrere all'anticipazione di cassa.

PROGRAMMA INVESTIMENTI DA REALIZZARE

Negli anni passati Asp ha effettuato diversi interventi nelle strutture residenziali di proprietà e realizzato la sede di Villa Emilia.

Non sono previsti altri progetti per l'esercizio. E si potranno eventualmente essere programmati ed attuati in relazione al conseguimento di un utile dell'esercizio 2014.

PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

ASP ha la proprietà di patrimonio

- immobiliare indisponibile, per cui si prevede il mantenimento di un buono stato d'uso attraverso interventi manutentivi periodici e/o urgenti,
- immobiliare disponibile che consiste in un immobile sito in S.Giovanni in Persiceto che si compone di una parte abitativa con 13 mini-alloggi, uno spazio polifunzionale e un negozio. Tali unità risultano tutte locate a prezzi di mercato, tenuto conto dello stato di fatto in cui si trovano, con scadenze molto lontane .

Al momento non sono previsti interventi di valorizzazione del patrimonio.